



Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 recante l'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 2001, n. 233 recante regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro degli affari esteri;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e in particolare gli articoli 14 e 14-bis;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 211 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, e in particolare l'articolo 14, commi 18 e seguenti, che istituisce e disciplina l'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTA la delibera A.N.A.C. 27 febbraio 2013, n. 12 recante requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV);

VISTA la legge 11 agosto 2014, n. 125 recante disciplina generale sulla cooperazione internazionale allo sviluppo e in particolare l'articolo 17 che istituisce l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113 recante statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e in particolare l'articolo 22 ai sensi del quale l'Agenzia si avvale dell'Organismo indipendente di valutazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il decreto interministeriale 8 luglio 2022, n. 3612/2052 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2022 con delibera n. 597/2022, e in particolare l'articolo 13 ai sensi del quale l'Agenzia si avvale dell'Organismo indipendente di valutazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105 recante regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e in particolare l'articolo 6 ai sensi del quale i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione sono nominati da ciascuna amministrazione tra i soggetti iscritti nell'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 6 agosto 2020 di istituzione e disciplina dell'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 8 novembre 2021 n. 1202/2445, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 2021, con foglio n. 2862, recante aggiornamento delle procedure per l'individuazione di rappresentanti o di candidati a ricoprire posizioni presso enti ed organismi nazionali, europei o internazionali;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 7 dicembre 2023, n. 1202/3361, registrato alla Corte dei conti il 27 dicembre 2023, n. 3372, relativo alla disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ed individua gli uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RILEVATO che, ai sensi del comma 2-*bis* dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dall'articolo 11, comma 1, lett. *b*) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74, il predetto Organismo è costituito, di norma, in forma collegiale con tre componenti e che il Dipartimento della funzione pubblica deve definire i criteri sulla base dei quali le amministrazioni possono istituire l'Organismo in forma monocratica;

CONSIDERATO che l'attuale Organismo indipendente di valutazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Cons. Stefano GLINIANSKI, è stato nominato con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 24 giugno 2022, n. 5111/1572, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni, avvenuta in data 25 giugno 2022, per un triennio;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 10-*quinquies*, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, statuisce che: *“nelle more dell’attuazione della riforma organica del settore, il termine di durata dell’incarico di cui all’articolo 14-bis, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, o del relativo rinnovo, per i rapporti in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, può essere prorogato per un periodo non superiore alla durata massima dell’incarico di cui al medesimo articolo 14-bis, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2009. La durata dell’incarico conferito o rinnovato per effetto del precedente periodo non può in ogni caso superare il 31 dicembre 2027”*;

CONSIDERATO che il Cons. Stefano GLINIANSKI ha mostrato nello svolgimento dell'incarico un consolidato profilo professionale nell'ambito della valutazione della *performance*, caratterizzato da un approccio proattivo, elevata determinazione operativa e approfondita conoscenza dei processi organizzativi e funzionali del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

RITENUTO che la conferma del Cons. Stefano GLINIANSKI, ai sensi dell'articolo 1, comma 10-*quinquies*, del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, garantisce continuità ed efficienza all'attività amministrativa dell'Organismo indipendente di valutazione;

VISTA la nota 24 luglio 2025, n. 117 con la quale il Presidente della Corte dei conti ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 53, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il Cons. Stefano GLINIANSKI alla prosecuzione dell'incarico di Organismo indipendente di valutazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale sino al 31 dicembre 2027;

RITENUTO che, a fronte dell'impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico, può essere confermato per lo svolgimento dell'incarico di Organismo indipendente di valutazione della *performance* il compenso onnicomprensivo lordo annuo di euro 40.000 annui lordi, nel rispetto dei limiti e delle modalità di cui all'articolo 23-*ter* del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214

DECRETA

Articolo unico

Il Cons. Stefano GLINIANSKI viene confermato quale Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, costituito in forma monocratica.

Tale incarico, per lo svolgimento del quale è previsto un compenso pari a euro 40.000 annui lordi, decorre dal 25 giugno 2025 sino al 31 dicembre 2027.

Il Cons. Stefano GLINIANSKI svolgerà, altresì, le funzioni di Organismo indipendente di valutazione della *performance* dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e dell'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL MINISTRO